

DETERMINAZIONE N. 4 /SG/2019

OGGETTO: *Ricognizione risorse decentrate del personale dei livelli per l'anno 2019. Costituzione del Fondo.*

IL SEGRETARIO GENERALE

Assistito dal Dott. Roberto Bosco, Dirigente dell'Area I "*Affari Generali e del Personale*";

Visti il d. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e lo Statuto dell'Ente e rilevato che, per effetto degli stessi, l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Visto, in particolare, l'art. 40 del sopra citato d. Lgs. n. 165/2001, relativo alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa;

Vista la legislazione e la contrattazione vigente in materia e, in particolare, i seguenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali (ex Regioni e Autonomie Locali):

- CCNL del 06/07/1995 (normativo 1994 – 1997, economico 1994 – 1995);
- CCNL del 16/07/1996 (economico 1996 - 1997);
- CCNL del 01/04/1999 (normativo 1998 – 2001, economico 1998 – 1999);
- CCNL del 14/09/2000;
- CCNL del 05/10/2001 (economico 2000 – 2001);
- CCNL del 22/01/2004 (normativo 2002 – 2005, economico 2002 – 2003);
- CCNL del 09/05/2006 (economico 2004 – 2005);

- CCNL del 11/04/2008 (normativo 2006 – 2009, economico 2006 – 2007);
- CCNL del 31/07/2009 (economico 2008 – 2009);
- CCNL del 21/05/2018;

Visto il Preventivo economico 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 25 del 27 novembre 2018, contenente le somme globalmente destinate alla retribuzione accessoria del personale dei livelli;

Considerato che, in applicazione dell'art. 1 comma 456 della L. n. 147/2013, è venuto meno il vincolo di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;

Atteso che la circolare RGS n. 20 del 08/05/2015, nel recepire le indicazioni del 2° periodo del succitato art. 1, comma 456, della Legge di stabilità 2014, specifica che le decurtazioni operate sul fondo accessorio dell'anno 2014, in applicazione del suddetto art. 9 del D.L. n. 78/2010, sono rese strutturali a partire dall'anno 2015;

Visto l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, il quale prevede ulteriori limitazioni all'importo massimo dei fondi per il trattamento economico accessorio a far data dal 1° gennaio 2017;

Considerato, inoltre, che il medesimo comma 2 sancisce, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'abrogazione dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016), che disponeva che *“a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

Visti l'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, e la successiva circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2014, contenente indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni e Autonomie locali;

Richiamate le proprie determinazioni, dalla n. 17 alla n. 34 del giorno 11 maggio 2018, con le quali, sono stati rideterminati, in via dichiarativa, i fondi relativi agli anni 1999-2016, determinandone il corrispondente superamento a seguito della revisione degli stessi;

Vista la deliberazione della Giunta n. 68 del 14 maggio 2018, con la quale la stessa ha, tra l'altro, deliberato di procedere al recupero delle somme erogate in eccedenza al personale dei livelli negli anni oggetto di revisione dei fondi, per un importo complessivo di € 1.576.920,52, da effettuare in 5 annualità a valere sulla costituzione dei fondi, per un totale annuo di € 315.384,10, a partire dal 2017 e fino al 2021, come da schema allegato *sub* "B" alla citata deliberazione n. 68 del 14 maggio u.s.;

Tenuto conto che le somme determinate si intendono al netto degli oneri riflessi, il cui ammontare è stato, come di consueto, indicato nei conti di bilancio all'uopo istituiti, analogamente autorizzati dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Preventivo economico di cui sopra;

Visto l'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018 che prevede che, a decorrere dall'anno 2018, il Fondo è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate all'art. 31, comma secondo, del CCNL del 22-1-2004 relative all'anno 2017;

Tenuto conto che, tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative;

Considerato che il fondo per la retribuzione accessoria del personale dei livelli per l'anno 2019 viene stabilmente incrementato ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettere a), b) e c) del CCNL 21.5.2018;

Atteso che per l'anno 2019 si stima una quantificazione delle componenti variabili in € 500.000,00;

DETERMINA

- i costituire il fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2019, a seguito della ricognizione effettuata, nell'entità di € 4.880.139,09 quali risorse destinate a remunerare la retribuzione accessoria del personale dei livelli per l'anno in

corso, dando, altresì, atto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016 *ex* art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, al netto delle risorse residue nel medesimo anno nonché degli oneri riflessi, così come risulta dalla tabella di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere, a seguito della rilevazione di una indebita erogazione a valere sui fondi stessi per gli anni oggetto di rideterminazione, al recupero della terza quota delle cinque previste, per una somma pari a € 315.384,10, a valere direttamente sul fondo come sopra costituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 3-*quinquies*, del d. Lgs. n. 165/2001;
- di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva e di rivedere la composizione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2019 con successivo atto a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego.

La presente determinazione, comprensiva del relativo allegato, verrà trasmessa per competenza al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera.

Roma,09/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Pietro ABATE

IL DIRIGENTE DELL'AREA I
"Affari generali e del personale"
Roberto BOSCO

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."